

□ Interrogazione n. 263

presentata in data 263 gennaio 2011

a iniziativa del Consigliere Zinni

“Esclusione dell’Organizzazione Sindacale - Unione Generale del Lavoro - dalla discussione e firma protocollo d’intesa in data 16/12/2010 avente come argomento: la difesa del lavoro, coesione sociale e sostegno allo sviluppo per l’anno 2011”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Giovanni Zinni, Consigliere del gruppo PdL,

Posto che eventuali dubbi relativi alla rappresentatività dall’Unione Generale del Lavoro (di seguito U.G.L.) sono da tempo stati chiariti, non soltanto dalla presenza costante nelle delegazioni sindacali trattanti presso il Ministero dello Sviluppo e dell’Economia o dall’accreditamento avuto presso il Quirinale il giorno 08/11/2010 dallo stesso Capo di Stato, ma anche e soprattutto dalla consistenza numerica degli iscritti presenti nelle varie realtà produttive nazionali c/o regionali.

Non potendo disporre di dati relativi alla consistenza numerica delle entità sindacali interessate, prendendo come veritieri i numeri elaborati e pubblicati da un’autorevole quotidiano nazionale - Sole 24 ore di mercoledì 21 luglio 2008 n. 27 - si evince che la consistenza numerica degli iscritti U.G.L., nella regione Marche è di circa 94.000 unità, posizionandosi così al terzo posto sullo scenario regionale.

Preso atto che da tempo, alcuni dirigenti sindacali U.G.L., sono impegnati nei lavori di commissioni ed organismi a livello regionale, ricordo in modo esemplificativo il Comitato di sorveglianza P.O.R. - F.S.E. Commissione regionale del Lavoro, Commissione paritetica per il giusto collocamento dei disabili, Osservatorio regionale presso la Prefettura per il monitoraggio all’accesso ai finanziamenti bancari per le piccole e medie aziende regionali e per le famiglie marchigiane ecc..

Rilevato che la Segreteria regionale U.G.L. Marche, ha ripetutamente chiesto, anche tramite atti scritti, di essere coinvolta in sede di discussione e firma di protocolli d’intesa, alla stessa stregua delle altre O.O.S.S., invitate, alcune delle richieste menzionate sono state prodotte nelle seguenti date:

- 09/02/2009 e sollecitata il 12/02/2009;
- 30/07/2010 giusto protocollo regionale n. 491550 e sollecitata in data 03/09/2010 presso la segreteria del Presidente della Giunta regionale.

Ad oggi, tutte rigorosamente senza cenno di riscontro.

Visto l’articolo pubblicato dal quotidiano - il Resto del Carlino di domenica 19 dicembre 2010 - attraverso il quale il segretario confederale U.G.L. Marche, lamentava pubblicamente il mancato riscontro a formali richieste di confronto, rimarcando la scarsa sensibilità al rispetto a quei principi democratici che dovrebbero caratterizzare il mandati di un governatore regionale.

Tutto ciò premesso e rilevato il sottoscritto Consigliere Regionale,

INTERROGA

la Giunta regionale per conoscere in maniera puntuale e dettagliata:

- 1) le, motivazioni per cui non si è dato il dovuto riscontro alle legittime richieste dell’Organizzazione Sindacale in questione;
- 2) se non si ritenga doveroso ripristinare con urgenza, attraverso il costante confronto anche con l’Organizzazione Sindacale U.G.L., le corrette relazioni sociali.

